



Ministero dell' Economia e delle Finanze
Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato
U.C.B. presso il Ministero dell' Istruzione,
dell' Università e della Ricerca

Visto n. 30 Capitolo

Roma, 13 MAG 2008

IL DIRETTORE

VISTO l'articolo 48 comma 1-ter del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31;

VISTO l'articolo 5-ter del decreto legge 28 dicembre 2001, n. 452, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2002, n. 16;

VISTO l'articolo 1 comma 601 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone la confluenza, in due capitoli appositamente istituiti nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, degli stanziamenti pertinenti le voci di spesa: supplenze brevi e saltuarie; compensi ed indennità per il miglioramento dell'offerta formativa; esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di scuola secondaria superiore; fruizione della mensa gratuita da parte del personale della scuola; esami di idoneità all'esercizio della libera professione; funzionamento amministrativo e didattico; sperimentazione didattica e metodologica nelle classi con alunni handicappati; funzioni amministrative, tecniche ed ausiliarie nonché i relativi oneri riflessi;

RITENUTO indispensabile ricondurre ad un unico soggetto la determinazione delle assegnazioni finanziarie da disporre a favore delle istituzioni scolastiche statali per le voci di spesa confluite nei capitoli di cui al punto precedente;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 245, con la quale i capitoli sopra citati sono iscritti, per l'anno finanziario 2008, sotto il centro di responsabilità Dipartimento per la programmazione;

VISTO il proprio decreto 2 gennaio 2008, n. 1, col quale sono state attribuite ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione;

VISTO l'articolo 6 comma 4 del decreto del presidente della Repubblica 21 dicembre 2007, n. 260 — regolamento di riorganizzazione del Ministero della pubblica istruzione — col quale si dispone che la direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio è competente alla predisposizione dei programmi di ripartizione delle risorse finanziarie rivenienti da leggi, fondi e provvedimenti, nonché che la medesima direzione generale provvede ad assegnare alle istituzioni scolastiche le risorse finanziarie nell'ambito dei capitoli di bilancio affidati alla sua gestione.

DECRETA

Art. 1

A decorrere dalla data del presente decreto, sono accantonate e rese indisponibili, sui conti correnti di contabilità speciale intestati agli Uffici Scolastici Provinciali, di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 452, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2002, n. 16, le somme di cui all'allegata Tabella 1, per un totale di euro 155.308.000,00.



Il Ministro della Pubblica Istruzione

Art. 2

Con decreto del direttore della direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio, da emanare entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento, è definito il piano di utilizzo delle somme di cui all'art. 1, al fine della loro assegnazione, per l'anno 2008, alle scuole statali per le voci di spesa confluite, ai sensi dell'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nei capitoli di bilancio denominati "Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche" iscritti nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 3

Col decreto di cui all'articolo 2 sono, altresì, individuati i girofondi tra le contabilità speciali eventualmente necessari per l'attuazione del piano di utilizzo di cui al medesimo articolo 2.

Art. 4

I titolari delle contabilità speciali di cui all'articolo 1 provvedono ad effettuare, tra le contabilità speciali medesime, i girofondi previsti dal piano di cui all'art. 3, per poi procedere, entro i 45 giorni successivi al decreto di cui all'articolo 2, all'emissione degli ordinativi di pagamento a favore delle scuole statali, anche di altra provincia, ricomprese nel piano di utilizzo delle somme.

Art. 5

Il presente decreto è comunicato ai competenti organi di controllo.

Roma, 26 MAR. 2008

Il Ministro
Giuseppe Fioroni

